

**IL DIRETTORE GENERALE**

**Determinazione n. 57 del 12 ottobre 2020**

**Oggetto: Acque Veronesi Scarl – Approvazione del progetto definitivo-esecutivo “Nuovo serbatoio di Monte Crosón” – Comune di Verona**

**APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO**

VISTA la Legge regionale n. 17 del 27 aprile 2012 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTO in particolare l’art. 13, comma 6 della predetta Legge n. 17/2012, il quale prevede che “i Consigli di Bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d’Ambito ed assorbono il personale in servizio presso le medesime, in conformità alla disciplina vigente”;

VISTO l’art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante” inserito dall’art. 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito in legge;

RICHIAMATA la nota del Consiglio di Bacino Veronese n. 1616/14 del 25 novembre 2014 che precisa le procedure di approvazione dei progetti preliminari e definitivi;

RICHIAMATA la delibera di Assemblea n. 3 del 18 aprile 2019 che ha apportato delle modifiche rispetto alle modalità d’approvazione dei progetti relativi alle opere del servizio idrico integrato;

VISTA la nota di Acque Veronesi Scarl n. 23112 del 05 ottobre 2020 (protocollo CBVR n. 1179 del 05 ottobre 2020) di richiesta d’approvazione del progetto definitivo-esecutivo “Nuovo serbatoio di Monte Crosón” – Comune di Verona d’importo complessivo pari a € 140’000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che il progetto in esame prevede la realizzazione di nuovo volume di accumulo a servizio della rete acquedottistica del Comune di Verona per circa 50 m<sup>3</sup> in adiacenza a quello esistente posto in via San Vincenzo, con il fine di ottonere una maggiore modularità di erogazione e permettere l’effettuazione di alcune operazioni di manutenzione presso il serbatoio esistente, con eliminazione del volume del serbatoio esistente posto al livello inferiore, di difficile accessibilità. Il bacino di utenza servita sarà di circa 300 utenze;

PRESO atto che il progetto in oggetto a firma del Dott. Ing. Antonio Baldon, progettista incaricato da Acque Veronesi Scarl, pervenuto a questo Ente in data 05 ottobre 2020 (protocollo CBVR n. 1179 del 05 ottobre 2020, Acque Veronesi Scarl n. 23112 del 05 ottobre 2020), risulta composto dai seguenti elaborati:

**RELAZIONI:**

- Relazione generale;
- Relazione paesaggistica;
- Relazione illustrativa materiali e calcolo strutturale;
- Studio di impatto ambientale e di fattibilità ambientale;
- Relazione geologica ambientale;

*Copia conforme all’originale firmato e conservato presso l’Ente.*

- Piano di manutenzione;
- Quadro di incidenza della manodopera;
- Computo metrico estimativo;
- Quadro economico di progetto;
- Cronoprogramma;
- Elenco prezzi unitari;
- Analisi prezzi;
- Capitolato speciale d'appalto – norme tecniche;
- Piano di sicurezza e coordinamento – fascicolo dell'opera;

**ELABORATI GRAFICI:**

- Inquadramento catastale;
- Inquadramenti cartografici e di pianificazione;
- Planimetria e prospetti, stato di fatto. Coni visuali;
- Planimetria, prospetti e sezioni, stato di progetto;
- Piping, impianto elettrico, particolari costruttivi;
- Esecutivi strutturali. Platea e spiccati: piante, sezioni e part.;
- Esecutivi strutturali. Opere fuori terra: piante, sezioni e part.
- Organizzazione di cantiere;

PRESO ATTO che il quadro economico del progetto in esame ammonta complessivamente a € 140'000,00 (IVA esclusa), come di seguito dettagliato:

<b>IMPORTO PROGETTO</b>	
<b>LAVORI</b>	
Lavori e forniture	€ 104'051,75
<b>Oneri sicurezza</b>	<b>€ 2'948,25</b>
<b>TOTALE LAVORI IN APPALTO</b>	<b>€ 107'000,00</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>	
Imprevisti	€ 8'512,00
Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva	€ 7'500,00
Direzione lavori e contabilità	€ 2'000,00
Restituzione dati cartografici	€ 1'500,00
Coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva	€ 4'000,00
Verifiche e collaudo tecnico-amministrativo	€ 2'000,00
Contributo CNPAIA	€ 680,00
Spese tecniche per indagini accertamenti geologici	€ 1'400,00
Contributo EPAP	€ 28,00
Implementazione sistema con apparecchiature di controllo e misura	€ 5'350,00
Spese per commissioni giudicatrici	€ 30,00
<b>Totale Somme a disposizione</b>	<b>€ 33'000,00</b>
<b>TOTALE PROGETTO</b>	<b>€ 140'000,00</b>

PRESO ATTO che complessivamente le spese tecniche, comprese di accertamenti geologici rappresentano il 17,9% dei lavori posti a base d'asta;

RICORDATO che Acque Veronesi Scarl è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale Veronese, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

*Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.*

PRESO ATTO della completezza degli elaborati progettuali, alla luce del D.Lgs. 50/2016 e della verifica documentale allegata all'istruttoria tecnica di Acque Veronesi n. 430 del 29 giugno 2020;

DATO ATTO che il progetto in oggetto è stato approvato dal Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento n. 448 del 10 luglio 2020;

PRESO ATTO che l'intervento risulta inserito nel Piano degli Interventi 2020-2023 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 8 del 08 ottobre 2020 (intervento n. 30912000 – Allegato A);

PRESO ATTO che le opere rientrano negli obiettivi del Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, e rappresentano uno stralcio di un intervento più generale nel territorio dell'area veronese "Adeguamento sistema capacitivo di compenso dell'Area Veronese" con codice C.1 – 05 ed importo pari a € 8'000'000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO:

1. che le opere di progetto interessano aree pubbliche, per cui non è necessario avviare le procedure espropriative, è stato sottoscritto un accordo per edificare a meno di 5 m dal confine di proprietà con il proprietario del lotto confinante a quello di costruzione del serbatoio;
2. dell'autorizzazione paesaggistica semplificata rilasciata dal Comune di Verona con nota n. 22252 del 29 settembre 2020;
3. dell'autorizzazione idrogeologica-forestale rilasciata dal SUAP del Comune di Verona con nota n. 292177 del 02 ottobre 2020 con prescrizioni;
4. della dichiarazione del Rup di Acque Veronesi Scarl 625/20 del 02 ottobre 2020, in merito al fatto che le prescrizioni contenute nei pareri intervenuti nell'ambito del presente procedimento, risultano essere recepibili nella fase di esecuzione delle opere, in quanto non comportanti modifica degli impegni di spesa contenuti nel quadro economico;

VERIFICATA positivamente la non necessità della procedura di valutazione d'incidenza ambientale, di cui alla D.G.R.V. n. 1400 del 29 agosto 2017, così come dichiarato e sottoscritto dal progettista Dott. Ing. Antonio Baldon, in quanto le opere ricadono in quelle previste nell'allegato A, punto 23 della medesima delibera regionale;

RICHIAMATO l'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante" inserito dall'art. 7 del Decreto Legge n. 133 del 12 settembre 2014, che stabilisce le competenze degli Enti d'ambito in merito all'approvazione dei progetti;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l'opera in oggetto rientra nella categoria dei "lavori pubblici di interesse regionale" di "competenza delle Autorità d'Ambito" e che pertanto l'approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questo Consiglio di Bacino;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l'opera in oggetto rientra nella categoria dei "lavori pubblici di interesse regionale" di "competenza delle Autorità d'Ambito" e che pertanto l'approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questo Consiglio di Bacino;

*Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.*

VISTA la Legge Regionale n. 33 del 16 aprile 1985 “*Norme per la tutela dell’ambiente*”;

VISTA la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012 ed in particolare il comma 5 dell’art. 1 che attribuisce ai Consigli di Bacino le funzioni amministrative, prima in capo alle Autorità d’Ambito, relative alla programmazione e al controllo del servizio idrico integrato di cui agli artt. 147 e seguenti del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006;

VISTO l’articolo 15, comma 4 della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese, che attribuisce al Direttore la competenza in materia di approvazione dei progetti degli interventi, ai sensi della normativa in materia di lavori pubblici;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;
- la L.R. n. 27 del 07 novembre 2003;
- la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012;
- il D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004;
- il D.P.R. n. 327 dell’8 giugno 2001;
- la vigente Convenzione del Consiglio di Bacino Veronese;
- il vigente Regolamento di funzionamento degli uffici;

#### **DETERMINA**

1. DI APPROVARE il progetto definitivo-esecutivo denominato “Nuovo serbatoio di Monte Crosone” – Comune di Verona di importo complessivo pari a € 140’000,00 (IVA esclusa) a firma del Dott. Ing. Antonio Baldon, progettista incaricato da Acque Veronesi Scarl, come indicato dagli elaborati riportati in premessa, agli atti del Consiglio di Bacino Veronese ed Acque Veronesi Scarl, nel rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri, nulla osta, autorizzazioni di seguito richiamati:
  - a. Comune di Verona autorizzazione paesaggistica semplificata rilasciata con nota n. 22252 del 29 settembre 2020;
  - b. SUAP – Comune di Verona autorizzazione idrogeologica-forestale con prescrizioni rilasciata con nota n. 292177 del 02 ottobre 2020;
2. DI DICHIARARE la pubblica utilità dell’opera, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
3. DI DARE ATTO che le opere di progetto interessano esclusivamente aree pubbliche;
4. DI DARE ATTO che l’intervento è finanziato da Acque Veronesi Scarl;
5. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del Consiglio di Bacino Veronese;
6. DI TRASMETTERE il presente provvedimento ad Acque Veronesi Scarl ed al Comune di Verona per gli adempimenti di propria competenza.

Il Direttore  
Dott. Ing. Luciano Franchini

**Allegato A – Intervento 30912000**

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune <b>SANT'ANNA D'ALFAEDO</b>					
Intervento <b>Potenziamento del serbatoio di Michelazzi</b>					
Codice PDI 30781600					
Codice PdA 2011 A.2 - 31					
Tipologia specifici					
Agglomerato -					
RQTI (Det. 917-17) M2	Criticità (Det. 1-18) DIS1.4				
Servizio Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE] 12.836				
Presente nel Pdl 16-19 SI	Incluso nel POS 20-27 NO				
Contr. Fondo Perduto [€] nessun contributo	Natura contributo -				
Importo aggiornato [€] <b>250.000</b>	Anno avvio (FC) 2016				
Importo precedente [€] nessuna variazione	Anno conclusione (FC) 2020				
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato lavori	completam.	-	-	-	-
Speso (FC) [€]	235.479	3.544	0	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	235.479	3.544	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -	Estensione -			
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -	Estensione -			
Descrizione	Questo intervento prevede l'aumento della volumetria disponibile al serbatoio di compenso di loc. Michelazzi, nel Comune di Sant'Anna d'Alfaedo. Completamente l'obiettivo è ottenere un volume di compenso totale di circa 1.000 m <sup>3</sup> .				

Comune <b>VERONA</b>					
Intervento <b>Nuovo serbatoio di Monte Crosone</b>					
Codice PDI 30912000					
Codice PdA 2011 C.1 - 05					
Tipologia specifici					
Agglomerato -					
RQTI (Det. 917-17) M2	Criticità (Det. 1-18) DIS1.4				
Servizio Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE] 150				
Presente nel Pdl 16-19 NO	Incluso nel POS 20-27 NO				
Contr. Fondo Perduto [€] nessun contributo	Natura contributo -				
Importo aggiornato [€] <b>140.000</b>	Anno avvio (FC) 2020				
Importo precedente [€] -	Anno conclusione (FC) 2021				
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato da avviare lavori	lavori	lavori	-	-	-
Speso (FC) [€]	0	100.000	40.000	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	0	100.000	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	140.000	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -	Estensione -			
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -	Estensione -			
Descrizione	Il serbatoio di accumulo denominato "Monte Crosone" è stato realizzato negli anni '60 e necessita di interventi di ristrutturazione ed adeguamento. Si intende quindi realizzare un nuovo volume di accumulo di circa 50 mc, da affiancare al serbatoio esistente al fine di avere maggiore modularità di erogazione e permettere, nel contempo, l'effettuazione delle necessarie operazioni di manutenzione presso il serbatoio esistente.				